

# INDICE

## Parte Prima LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

### 1

#### Ultima speranza: la Suprema Corte

1.	Sotto la quadriga bronzea di Ettore Ximenes . . . . .	3
2.	Chi è la Corte di cassazione? . . . . .	3
2.1.	I compiti indicati nella Costituzione . . . . .	4
2.2.	I mezzi per accedervi: rinvio . . . . .	5
2.3.	I poteri della Corte . . . . .	5
2.3.1.	I fatti rilevanti. . . . .	6
3.	Il ricorso per cassazione e il suo oggetto . . . . .	6
3.1.	Sentenze su questioni. . . . .	7
3.2.	Efficacia, validità e interpretazione delle clausole di CCNL . . . . .	9
4.	Lo spazio in cui opera la Cassazione . . . . .	10
4.1.	I poteri di cui dispone: la cassazione senza rinvio . . . . .	10
4.2.	<i>Segue</i> : la decisione della questione di giurisdizione. . . . .	10
4.3.	<i>Segue</i> : la questione di competenza . . . . .	12
4.4.	<i>Segue</i> : la sospensione necessaria del processo . . . . .	14
5.	Cassazione con rinvio . . . . .	14
5.1.	Il giudice davanti al quale la causa deve essere rinviata. . . . .	16
5.2.	Quando può essere il medesimo giudice . . . . .	16
5.3.	La rimessione della causa direttamente al primo giudice . . . . .	17
5.4.	Una peculiare forma di rinvio allo stesso giudice . . . . .	18
6.	Enunciazione dei principi di diritto . . . . .	19
6.1.	I vari effetti . . . . .	20
6.2.	L'interpretazione « vincolante » del contratto collettivo. . . . .	20
7.	Principio di diritto nell'interesse della legge. . . . .	21
8.	Il ricorso ad altri giudici e la sospensione del processo . . . . .	21

8.1.	La Corte di giustizia dell'Unione europea. . . . .	22
8.1.1.	La mancata iniziativa del giudice amministrativo o contabile . . . . .	23
8.2.	Il ricorso alla Corte Cedu. . . . .	25

**2**

**La funzione nomofilattica**

1.	Il quadro ordinamentale . . . . .	27
2.	L'organizzazione della S.C. in funzione nomofilattica. . . . .	28
2.1.	Le sezioni semplici . . . . .	28
2.2.	Le sezioni unite . . . . .	29
2.2.1.	La quasi sacralità del <i>dictum</i> . . . . .	30
3.	Ulteriori effetti: il peso del « precedente » della Corte . . . . .	32
4.	L'Ufficio del massimario . . . . .	33

**3**

**La decisione su questioni**

1.	I casi. . . . .	37
2.	Questioni di giurisdizione e competenza: un primo gruppo. . . . .	38
2.1.	Regolamento c.d. preventivo ad istanza di parte . . . . .	39
2.2.	Regolamenti necessario e facoltativo di competenza . . . . .	39
2.3.	Il regolamento successivo, chiesto di ufficio . . . . .	39
3.	<i>Segue</i> : un secondo differente gruppo . . . . .	40
3.1.	La denuncia di conflitto di giurisdizione . . . . .	40
3.2.	Principio di diritto nell'interesse della legge . . . . .	41
3.3.	Questione di giurisdizione sollevata dal prefetto e conflitto negativo di attribuzione tra la P.A. e il giudice ordinario. . . . .	41

**4**

**La questione di giurisdizione**

1.	Premessa . . . . .	43
----	--------------------	----

2.	Il rilievo di ufficio e l'eccezione di parte . . . . .	43
3.	Il regolamento preventivo . . . . .	47
3.1.	Condizioni di applicabilità . . . . .	47
3.2.	Processi nei quali è esperibile . . . . .	48
3.3.	Dal giudizio <i>a quo</i> al giudizio <i>ad quem</i> . . . . .	48
3.4.	La sospensione del processo in cui il regolamento è chiesto .	49
3.5.	Dei giudizi in cui il regolamento può essere richiesto . . . . .	50
3.6.	Non sempre il regolamento può essere chiesto . . . . .	51
4.	Rapporti tra giurisdizione e competenza . . . . .	51
5.	Regolamento preventivo e processo esecutivo. . . . .	52
5.1.	Regolamento preventivo ed esecuzione presso terzi . . . . .	53
5.2.	Regolamento preventivo e procedimenti speciali . . . . .	57
6.	Il procedimento di regolamento preventivo . . . . .	58
7.	Dal conflitto di competenza al conflitto di giurisdizione . . . . .	59
7.1.	La decisione sulla giurisdizione nel rapporto tra diversi ordini giudiziari. . . . .	59
7.2.	L'interpretazione giurisprudenziale dell'art. 59 l. n. 69/2009.	60

## 5

### Le questioni di competenza

1.	Premessa . . . . .	63
2.	La questione di competenza nel giudizio di cognizione: la decisione sulla questione e i regolamenti necessario e facoltativo. . . . .	63
2.1.	La pronuncia sulla competenza da parte del giudice del merito e nel giudizio di cognizione. . . . .	64
2.2.	L'efficacia della decisione sulla competenza . . . . .	66
3.	Il regolamento di competenza e le questioni che ne possono costi- tuire l'oggetto . . . . .	67
3.1.	Il regolamento di competenza e il giudizio davanti al giudice di pace. . . . .	68
4.	Come si propone il ricorso per regolamento di competenza (art. 47 c.p.c.) . . . . .	69
5.	Il procedimento e la sospensione del giudizio <i>a quo</i> (artt. 47 e 48 c.p.c.) e la decisione (artt. 49 e 375 n. 4, co. 2, c.p.c.) . . . . .	70
6.	La prosecuzione del giudizio davanti al giudice di cui è dichiarata la competenza (art. 50 c.p.c.) . . . . .	71

7.	Cenni su situazioni particolari: <i>a)</i> le regole di competenza nei giudizi di cognizione e nei procedimenti in materia di famiglia e di stato delle persone . . . . .	71
7.1.	<i>Segue: b)</i> la competenza nei processi esecutivi e in quelli sommari . . . . .	72
7.2.	<i>Segue: c)</i> procedimenti speciali. . . . .	73
7.3.	<i>Segue: d)</i> provvedimenti cautelari . . . . .	75
8.	Il trattamento della questione di competenza nei procedimenti esecutivi e speciali . . . . .	76
9.	Il regolamento di competenza e l'arbitrato . . . . .	78
10.	Il conflitto di competenza . . . . .	79
11.	Il regolamento di competenza come strumento di controllo della legittimità dell'ordinanza di sospensione del processo di cognizione (artt. 42 e 295 c.p.c.) . . . . .	79

## 6

### **Efficacia, validità e interpretazione delle clausole di CCNL**

1.	Ulteriore caso di ricorso immediato su questioni. . . . .	83
2.	Impugnabilità della sentenza interpretativa del tribunale . . . . .	84
3.	La sospensione dei processi . . . . .	84

## 7

### **Il processo come occasione nomofilattica**

1.	Il principio di diritto nell'interesse della legge (art. 363 c.p.c.). . . .	87
1.1.	Un caso . . . . .	88
2.	Una pronuncia del Giudice delle leggi . . . . .	89
3.	La denuncia di conflitto di giurisdizione (art. 362, co. 1, c.p.c.). . .	90
4.	Il conflitto negativo di attribuzione tra la pubblica Amministrazione e il giudice ordinario (artt. 41 e 368 c.p.c. e art. 362, co. 2, n. 2, c.p.c.) . . . . .	91

## 8

**Il ricorso per cassazione nel sistema delle impugnazioni**

1.	Una premessa: i diversi oggetti di disposizione dell'art. 360 c.p.c. . . . .	93
1.1.	Le sentenze pronunciate in unico grado (art. 360, co. 1, alinea, c.p.c.) . . . . .	94
1.2.	Le sentenze del giudice di pace . . . . .	96
1.2.1.	Le decisioni del giudice di pace sulla competenza: andata e ritorno. . . . .	97
1.3.	L'accordo per l'impugnazione diretta delle sentenze altrimenti appellabili (art. 360, co. 2, c.p.c.) . . . . .	98
1.4.	Le sentenze pronunciate in unico grado dal tribunale. . . . .	99
1.5.	Quando la decisione è pronunciata in unico grado di merito dalla corte d'appello . . . . .	100
2.	Le sentenze che decidono di questioni senza definire neppure parzialmente il giudizio (art. 360, co. 3, c.p.c.) . . . . .	101
2.1.	Il lodo arbitrale che decide alcune delle questioni insorte senza definire il giudizio (art. 827, co. 3, c.p.c.) . . . . .	104
3.	Le sentenze pronunciate in doppio grado . . . . .	106
3.1.	Il ricorso per cassazione contro la sentenza d'appello che definisce il giudizio di secondo grado dichiarando la giurisdizione del giudice ordinario negata dal primo giudice (art. 353 c.p.c.) o riforma la sentenza di primo grado con rimessione allo stesso giudice nei casi previsti dall'art. 354, commi 1 a 3, c.p.c. . . . .	106
3.2.	Il ricorso per cassazione contro la sentenza che pronuncia sull'appello immediato contro sentenza che afferma la giurisdizione senza definire il giudizio (art. 279, co. 2, n. 4, e co. 4 c.p.c.) . . . . .	108
4.	Quale spazio per l'applicazione dell'art. 360, co. 3, c.p.c. . . . .	110

## 9

**I motivi attinenti alla giurisdizione**

1.	La giurisdizione come tutela giurisdizionale e la sua ripartizione tra gli organi di giustizia, nell'ambito dell'ordinamento processuale nazionale . . . . .	113
2.	Le questioni pregiudiziali appartenenti alla giurisdizione di giudici diversi da quelli che l'hanno sulla domanda principale. . . . .	114

3.	La giurisdizione e la pluralità degli ordinamenti giuridici . . . . .	115
4.	La giurisdizione italiana, l'estraneità della controversia rispetto all'ordinamento processuale interno e i fattori che la determinano . .	116
5.	Il difetto assoluto di giurisdizione . . . . .	117
6.	Le immunità dalla giurisdizione . . . . .	117
6.1.	L'immunità giurisdizionale degli Stati per gli atti riconducibili a manifestazione della sovranità . . . . .	118
6.2.	L'atto politico . . . . .	120
6.3.	Il sistema delle immunità . . . . .	121
7.	Le giurisdizioni domestiche e l'autodichia . . . . .	124
7.1.	Legittimità costituzionale del sistema. . . . .	126
8.	La questione di giurisdizione: i motivi che le ineriscono e le condizioni processuali che ne permettono la deduzione con ricorso per cassazione . . . . .	128
8.1.	Il campo dei rapporti tra ordinamento comunitario ed ordinamento processuale interno . . . . .	131
8.2.	Domande pertinenti a diritti non attribuiti alla giurisdizione del giudice amministrativo . . . . .	132

## 10

### **Il ricorso per il motivo di violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza: l'art. 360, co. 1, n. 2), c.p.c.**

1.	La qualificazione del rapporto in funzione della individuazione della pertinente regola di competenza . . . . .	135
2.	La violazione delle norme sulla competenza. . . . .	136
2.1.	Le decisioni del giudice di pace . . . . .	137
2.2.	Le decisioni rese da tribunale o corte d'appello. . . . .	137
3.	La violazione delle norme che attribuiscono la competenza a sezioni specializzate . . . . .	138
4.	Comprensività della nozione di violazione delle norme sulla competenza . . . . .	139
5.	La violazione delle norme sulla competenza territoriale degli ordini professionali come motivo di ricorso per cassazione, con specifico riguardo alla legge sul notariato . . . . .	140

## 11

**Il ricorso per cassazione e le decisioni dei giudici speciali**

1. Le decisioni dei giudici speciali. . . . .	143
2. Le sentenze dei giudici amministrativo e contabile . . . . .	143
3. Le sentenze della sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura . . . . .	145
4. Le sentenze del tribunale superiore delle acque pubbliche . . . . .	146
5. Il contenzioso tributario . . . . .	148
6. Le sentenze dei giudici disciplinari negli ordinamenti delle professioni . . . . .	149

## 12

**Dalla decisione sul ricorso all'eventuale successiva prosecuzione del giudizio**

1. Cassazione della sentenza impugnata e immediata decisione sul fondo della controversia . . . . .	151
2. I casi che si collocano all'opposto . . . . .	152
3. Quando la Corte a SS.UU. decide su questioni di giurisdizione . . . . .	152
4. Effetti della decisione sulla giurisdizione. . . . .	155
5. L'apertura della via alla continuazione del processo. . . . .	156
6. Le questioni sull'appartenenza del diritto . . . . .	157
7. Cassazione sulla competenza . . . . .	157
8. Cassazione con rinvio . . . . .	158

## 13

**Quando è impugnata la sentenza di primo grado, dopo che l'appello è stato dichiarato inammissibile: gli artt. 383, comma 4, e 348-ter, commi 3 e 4 c.p.c.**

1. L'art. 383, co. 4, c.p.c. . . . .	161
2. La <i>ratio</i> della disciplina. . . . .	162
3. Una diversa disciplina della ripetizione del giudizio di fatto . . . . .	163
4. La base motivazionale dell'ordinanza . . . . .	164

5.	Possibilità che l'appello sia deciso nel merito . . . . .	166
5.1.	Il diverso modo di chiusura del giudizio di appello . . . . .	166
5.2.	Ordinanza che dell'appello dichiara l'inammissibilità e prosecuzione del processo . . . . .	168
6.	Se e in quali casi l'ordinanza di inammissibilità sia tuttavia ricorribile in cassazione. . . . .	169

## **Parte Seconda**

### **DAL RICORSO ALLA DECISIONE**

#### **14**

#### **Come giocare l'ultima carta**

1.	Il dilemma dello « sconfitto » . . . . .	173
2.	La difesa nel processo civile . . . . .	174
2.1.	La difesa personale davanti alla Corte di cassazione . . . . .	175
2.2.	L'avvocato « cassazionista » . . . . .	176
2.2.1.	L'esame per cassazionista. . . . .	178
3.	Il <i>pendent</i> : i consiglieri della Corte di cassazione . . . . .	179
4.	La scelta del difensore . . . . .	180
5.	Il conferimento del mandato . . . . .	181
5.1.	L'autenticazione della firma. . . . .	182
6.	La sottoscrizione del ricorso. . . . .	183

#### **15**

#### **Il ricorso**

1.	La redazione del ricorso . . . . .	185
2.	L'indicazione delle parti . . . . .	185
3.	L'indicazione della sentenza o decisione impugnata. . . . .	187
4.	L'esposizione sommaria dei fatti della causa . . . . .	187
5.	I motivi per i quali si chiede la cassazione, con l'indicazione delle norme di diritto su cui si fondano . . . . .	188



6.	L'indicazione della procura, se conferita con atto separato e, nel caso di ammissione al gratuito patrocinio, del relativo decreto . . . . .	189
7.	La specifica indicazione degli atti processuali, dei documenti e dei contratti o accordi collettivi sui quali il ricorso si fonda . . . . .	190
7.1.	Il ricorso <i>per saltum</i> . . . . .	192
7.2.	Il controricorso . . . . .	193
8.	L'elezione di domicilio . . . . .	194
8.1.	Notificazioni e comunicazioni . . . . .	195
9.	Il protocollo d'intesa . . . . .	195
9.1.	La reciproca intelligenza degli atti processuali. . . . .	195
9.1.1.	La questione dell'autosufficienza . . . . .	196
9.2.	La redazione del protocollo d'intesa . . . . .	197
10.	Il documento . . . . .	197
11.	Note . . . . .	200
11.1.	Il particolare riferimento al « principio di autosufficienza » . . . . .	201
12.	Osservazioni conclusive. . . . .	201

## 16

### I successivi passi

1.	La notifica del ricorso. . . . .	205
1.1.	Una singolare interpretazione in materia di ricorso avverso provvedimenti disciplinari notarili . . . . .	206
2.	Il deposito del ricorso. . . . .	207
2.1.	Gli allegati . . . . .	207
2.2.	Deposito a mezzo posta . . . . .	208
2.2.1.	Prime osservazioni . . . . .	208
3.	Modalità del deposito del ricorso . . . . .	209
3.1.	Esclusione della rimessione in termini . . . . .	211
4.	La copia autentica della sentenza impugnata, con la relazione di notificazione . . . . .	211
4.1.	Una superata pronuncia . . . . .	212
5.	La procura speciale conferita con atto separato . . . . .	212
6.	Gli atti processuali, i documenti, i contratti o accordi collettivi sui quali il ricorso si fonda . . . . .	213
7.	Un richiamo . . . . .	215

## 17

**Controricorso e ricorso incidentale**

1.	Le possibilità di chi ha ricevuto il ricorso <i>ex adverso</i> . . . . .	217
1.1.	Assoluta <i>non chalance</i> per la vicenda. . . . .	217
1.2.	Mera costituzione in giudizio. . . . .	217
1.3.	Controricorso e ricorso incidentale. . . . .	219
2.	Il controricorso . . . . .	219
2.1.	I confini del controricorso . . . . .	221
2.2.	Il principio della strumentalità. . . . .	221
2.3.	Correzione di errore materiale. . . . .	222
3.	La notifica del controricorso . . . . .	222
3.1.	La notifica presso la cancelleria . . . . .	223
3.2.	Fattispecie singolari. . . . .	224
3.3.	I tempi per la « discesa in campo ». . . . .	225
4.	Il ricorso incidentale. . . . .	226
4.1.	Rapporto con il ricorso principale . . . . .	226
4.2.	La mera adesione al ricorso principale. . . . .	226
4.3.	Questioni pregiudiziali e preliminari . . . . .	228
4.4.	Ricorso incidentale condizionato . . . . .	228
4.5.	Ricorso incidentale tardivo . . . . .	229
4.5.1.	Sui limiti della contromossa in ritardo . . . . .	230
4.5.1.1.	Limiti soggettivi . . . . .	232
4.6.	Inammissibilità del ricorso principale e sorte di quello incidentale. . . . .	233
4.6.1.	Ricorso incidentale tardivo. . . . .	234
5.	Atti e documenti da allegare. . . . .	234

## 18

**Il « fascicolo » continua a crescere**

1.	Premessa . . . . .	237
2.	L'integrazione del contraddittorio . . . . .	238
2.1.	Natura del vincolo tra le varie cause. . . . .	238
2.2.	Inefficacia della notificazione del ricorso principale . . . . .	239
2.3.	L'ordine di integrazione del contraddittorio deve essere di- sposto in ogni caso . . . . .	239

2.4.	Litisconsorte già presente nel giudizio . . . . .	240
2.4.1.	La notifica al P.M. . . . .	240
2.4.2.	La chiamata del terzo . . . . .	240
2.5.	Quando il ricorso è di per sé inammissibile . . . . .	241
2.6.	Chi ci deve pensare . . . . .	242
2.7.	Modalità del ricorso per integrazione . . . . .	242
3.	Il deposito del ricorso di integrazione del contraddittorio . . . . .	243
3.1.	Rimessione in termini . . . . .	243
3.2.	Le sanzioni processuali . . . . .	244
4.	Produzione di altri documenti . . . . .	245
4.1.	Regolamento preventivo di giurisdizione . . . . .	246
4.2.	Nullità della sentenza impugnata . . . . .	246
4.2.1.	Quando è ammissibile la produzione di documenti . . . . .	247
4.3.	L'ammissibilità del ricorso . . . . .	248
4.3.1.	La comunicazione alla controparte . . . . .	249
4.3.2.	Sulla evitabilità della « tagliola preclusiva » . . . . .	250
5.	Le memorie . . . . .	251
5.1.	Intervenute novità . . . . .	252
5.2.	Se alle memorie possono essere allegati documenti . . . . .	252
5.3.	Chi può presentare le memorie . . . . .	253
5.4.	Momenti operativi . . . . .	253
5.5.	Esaurimento del deposito di note in cancelleria . . . . .	254
6.	Ancora con gli scritti . . . . .	254

## 19

### La prima tappa operativa: la sesta sezione

1.	Premessa . . . . .	257
2.	L'assegnazione alla sezione . . . . .	257
3.	La sesta sezione . . . . .	258
3.1.	Un preliminare scrutinio . . . . .	258
3.2.	La conformazione della particolare sezione . . . . .	259
3.2.1.	La scelta dei magistrati . . . . .	260
4.	Quando il ricorso resta fermo alla sesta sezione . . . . .	261
4.1.	La scomparsa della presenza del P.M. . . . .	261
4.2.	La crisi del modello e le soluzioni per ovviarlo . . . . .	262

4.2.1. Osservazioni . . . . .	263
5. L'integrazione del contraddittorio . . . . .	263
6. L'improcedibilità del ricorso . . . . .	264
7. L'improseguibilità del ricorso . . . . .	266
8. L'inammissibilità del ricorso. . . . .	267
9. La palese infondatezza o fondatezza del ricorso . . . . .	268
10. L'estinzione del giudizio . . . . .	270
10.1. Rinunzia al ricorso ed estinzione del giudizio . . . . .	272
10.1.1. La sottoscrizione . . . . .	273
10.1.2. La notifica alle parti costituite . . . . .	274
10.1.3. L'accettazione . . . . .	274
10.1.4. La pronuncia con decreto del presidente della sezione . . . . .	274
10.2. Inammissibilità del ricorso e rinuncia agli atti del giudizio . . . . .	275
11. Manifesta infondatezza . . . . .	278
12. Cassazione con rinvio . . . . .	278
13. La statuizione sulle spese. . . . .	279
14. Le cadenze del procedimento presso la sesta sezione . . . . .	279
14.1. La « concisa relazione » . . . . .	280
14.2. Verso l'adunanza . . . . .	280
14.3. La decisione . . . . .	280
14.4. Restano relatore e presidente? . . . . .	282
14.5. L'audizione dei difensori . . . . .	283

## 20

### La trattazione del ricorso

1. Il superamento degli originari meccanismi procedurali . . . . .	285
2. I residui compiti della sezione semplice . . . . .	286
2.1. La fissazione della pubblica udienza . . . . .	287
3. Istanze di regolamento di competenza e di giurisdizione. . . . .	288
3.1. Esclusione della pubblica udienza . . . . .	288
3.2. Le pronunce adottabili. . . . .	289
3.3. Giudizio in tema di responsabilità disciplinare dei notai . . . . .	289
4. Esclusione di compiti « camerali » delle sezioni semplici . . . . .	291
4.1. La « revindica » di una <i>potestas decidendi</i> . . . . .	292
5. Tra le sezioni non è configurabile un problema di competenza . . . . .	293

6.	Verso le Sezioni unite (SS.UU.). . . . .	294
6.1.	L'importanza della nomofilachia. . . . .	296
6.1.1.	Il problema del <i>prospective overruling</i> . . . . .	297
6.2.	Un'altra strada verso le SS.UU. . . . .	298
6.2.1.	L'iniziativa da parte della sezione semplice . . . . .	300
6.3.	Il rito da adottare . . . . .	300
7.	Le Sezioni semplici . . . . .	302
7.1.	L'avviso agli avvocati. . . . .	303

## 21

### La fase finale della « contesa »

1.	La pubblica udienza . . . . .	305
1.1.	La relazione. . . . .	305
2.	I limiti della difesa . . . . .	306
2.1.	Ricusazione di un componente del collegio. . . . .	307
2.2.	Rinvio dell'udienza . . . . .	307
2.3.	Le conclusioni del P.M. . . . .	308
2.3.1.	Le ultime osservazioni delle parti . . . . .	309
2.3.2.	Presentazione di documenti . . . . .	309
3.	La decisione . . . . .	310
3.1.	La camera di consiglio . . . . .	311
3.2.	Dispositivo e motivazione. . . . .	312
3.3.	La sentenza-minuta . . . . .	314
3.3.1.	Vi è un consigliere in più . . . . .	314
3.3.2.	Problemi sulla firma. . . . .	314
3.3.3.	Correzioni alla minuta-sentenza. . . . .	315
3.4.	La pubblicazione della sentenza. . . . .	316
4.	La riconvocazione della camera di consiglio. . . . .	317
5.	Regolamento delle spese di giudizio. . . . .	318
5.1.	Responsabilità processuale aggravata. . . . .	320
5.2.	La nuova « sanzione » . . . . .	320
6.	Correzione di errore materiale . . . . .	321
7.	Ricostruzione degli atti giudiziari. . . . .	322

**Parte Terza**  
**SENTENZE IMPUGNABILI E MOTIVI DEL RICORSO**

**22**

**I motivi del ricorso**

1.	Premessa . . . . .	325
2.	Rinvio . . . . .	326
3.	L'errore di diritto . . . . .	326
	3.1. Le norme di diritto . . . . .	329
	3.2. Come si denuncia l' <i>error in iudicando</i> . . . . .	332
4.	Nullità della sentenza o del procedimento. . . . .	332
5.	Il vizio di motivazione. . . . .	337
	5.1. Caratteri del vizio di motivazione. . . . .	338
	5.1.1. Il controllo sulle statuizioni circa le risultanze istruttorie. . . . .	340
6.	La doppia conforme. . . . .	343
7.	Il ricorso <i>per saltum</i> . . . . .	344

**23**

**La riserva del ricorso per cassazione**

1.	La riserva facoltativa di ricorso contro sentenze non definitive. . . .	347
2.	Sentenze non definitive su domande e sentenze non definitive su questioni . . . . .	348
3.	La distinzione tra sentenze definitive e non definitive . . . . .	350
	3.1. L'istituto della riserva, nell'elaborazione giurisprudenziale . .	350
4.	Forma della riserva. . . . .	353
5.	Termini per la riserva . . . . .	354
6.	Effetti della riserva. . . . .	355
7.	Sorte della riserva in caso di impugnazione immediata. . . . .	356
8.	Estinzione del processo di appello. . . . .	357

## 24

**Formulazione del principio di diritto e decisione nel merito**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Le regole dettate dall'art. 384 c.p.c. . . . . .  | 359 |
| 2. L'enunciazione del principio di diritto . . . . . | 360 |
| 3. La cassazione sostitutiva . . . . .               | 363 |
| 4. Rilievo officioso di una questione . . . . .      | 366 |
| 5. La correzione della motivazione . . . . .         | 368 |

## 25

**Il filtro di accesso alla cassazione**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il quadro ordinamentale . . . . .                        | 371 |
| 2. Il « filtro » all'accesso in Cassazione. . . . .         | 371 |
| 2.1. Lo <i>ius constitutionis</i> . . . . .                 | 372 |
| 2.2. Il rispetto dei principî del giusto processo . . . . . | 374 |

## 26

**Il ricorso dichiarato inammissibile o improcedibile non può essere riproposto**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il principio di consumazione dell'impugnazione . . . . . | 377 |
| 2. L'allargamento dei cordoni operativi . . . . .           | 378 |
| 3. Il vizio da correggere . . . . .                         | 383 |
| 4. Le persone rimaste estranee . . . . .                    | 384 |
| 5. Nullità del lodo arbitrale . . . . .                     | 384 |

## 27

**L'informativa al giudice del merito**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La necessità di notificare il giudice <i>a quo</i> . . . . . | 385 |
| 2. Quando il ricorso è accolto . . . . .                        | 386 |
| 2.1. Sulla esecuzione della sentenza impugnata . . . . .        | 386 |

**28**

**Domande conseguenti alla cassazione**

1. Restituzione e riduzione in pristino in conseguenza della cassazione. . . . .	389
2. Necessità di un'apposita pronuncia . . . . .	391
3. Caratteri della domanda di restituzione. . . . .	392
4. Tipologia delle domande dipendenti dalla cassazione. . . . .	393
5. Giudice competente . . . . .	394
6. Forma della domanda . . . . .	395

**29**

**Quando sbaglia la S.C.**

1. Correzione degli errori materiali e revocazione delle decisioni . . . . .	399
2. Errore materiale ed errore revocatorio . . . . .	401
3. Il procedimento di revocazione e di correzione . . . . .	404
4. I divieti contenuti nell'ultima parte dell'art. 391- <i>bis</i> c.p.c. . . . .	406
5. Gli altri casi di revocazione . . . . .	406
6. Opposizione di terzo contro le sentenze della Cassazione . . . . .	408
<i>Provvedimenti normativi . . . . .</i>	<i>409</i>
<i>Indice analitico . . . . .</i>	<i>415</i>